



COMUNE DI GENOVA

Genova, 9/11/2017

Al Signor Sindaco
Comune di Genova

SEDE

MOZIONE/2017/ 61

PREMESSO CHE

- La società europea occidentale è nata dall'incontro tra il mondo greco-romano e la religiosità cristiano-giudaica e quest'ultima ha rappresentato il lievito che ha consentito la strutturazione, dal 33 d.c. in poi, delle categorie filosofiche, culturali, artistiche e sociali che contraddistinguono, ancora oggi, la maggior parte della nostra tradizione;
- Negli ultimi cinquant'anni la società europea occidentale, in concomitanza con il dilagare di un sempre più forte relativismo valoriale, è stata caratterizzata dall'emergenza di una forma radicale di laicismo, secondo il quale qualsiasi simbolo o precetto religioso risulta incompatibile con la dimensione pubblica statale, caratterizzata dal riconoscimento di pari dignità e pari valore per tutti i credo religiosi;

CONSIDERATO CHE

- Il laicismo radicale, trasformatosi in una forma ideologica, ha contribuito a dare esiti tutt'altro che positivi come ad esempio l'abolizione dei festeggiamenti in occasione delle feste tradizionalmente cristiane, quali Natale e Pasqua, in molte scuole, la deposizione dei crocefissi nei locali, portando così alla perdita della coscienza di comune appartenenza ai valori cristiani basilari;
- Il crocefisso non rappresenta soltanto un simbolo religioso ma è da considerarsi un simbolo culturale che porta con sé i valori fondanti della società europea occidentale;

TENUTO CONTO CHE

- La sede nella quale ci troviamo rappresenta l'intera comunità genovese ed i locali ad uso pubblico di proprietà comunale devono considerarsi luogo privilegiato dove si manifesta la dimensione comunitaria alla quale ciascuno di noi appartiene;
- Che non è presente il crocifisso né in sala consiliare né nei locali di proprietà comunale ad uso pubblico, salvo in alcuni dove lo stesso personale ha ritenuto di esporlo a titolo personale;

RITENUTO CHE

- Si rende necessario riaffermare con grande forza i valori fondanti la nostra società per meglio poterci orientare nel mondo contemporaneo, respingendo con vigore il laicismo radicale, senza venir meno ad una sana e rispettosa forma di laicismo, che ribadisca la laicità dello Stato e la netta separazione tra religione e Stato ma che riconosca pari dignità ad ogni credo religioso, nel rispetto dell'art. 8 della Costituzione, ma affermando la prevalenza delle nostre radici cristiane;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad impegnarsi nel far apporre un crocifisso in aula consiliare così come nei locali comunali ad uso pubblico;
- Ad inviare la presente mozione a tutti gli istituti scolastici perché ne venga data lettura e ciascun istituto possa così avviare al proprio interno adeguata riflessione per valutare, laddove non ci sia già, la possibilità di apporre un esemplare di crocifisso.

Luca Poma
Gianpiero
Maurizio
Fabio Drotti
Dore Rossi
Roratti

Mano H. (Vince Italia)
Alberto Compavalle (Faselli & Imis - n.v.)
Stefano Cade (Vince Genova)